

AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Tazzoli tel.010/548-8553
e-mail: tiziana.tazzoli@regione.liguria.it
Referente: Dott. Maurizio Crovetto Tel. 010/548-8547
e-mail: maurizio.crovetto@regione.liguria.it

ALLEGATO A1

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura aperta, ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/2016, per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato alla fornitura di ausili per la mobilità dei disabili occorrenti a AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di 36 mesi con possibilità di rinnovo contrattuale per ulteriori 12 mesi.

Lotti n. 21

Numero gara: _____

1 - OGGETTO CONTRATTO

Il presente documento ha come oggetto la Procedura aperta, ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/2016, per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato alla fornitura di ausili per la mobilità dei disabili (classi 2a e 2b allegato 5 al DPCM 13/01/2017) occorrenti a AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria

La procedura di gara è costituita da n. 21 lotti.

La fornitura sarà aggiudicata, salvo modifiche all'allegato 5 del DPCM 12/01/2017, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 c. 3 D.Lgs. 50/2016), assegnando un massimo di 70 punti su 100 alla qualità, e un massimo di 30 punti su 100 al prezzo, addivenendo non all'individuazione di un unico aggiudicatario ma alla conclusione di un Accordo Quadro ex art. 54 - comma 4 lett. a) del D. Lgs. n° 50/2016, con tre operatori economici per ogni lotto, onde garantire, per le diverse necessità cliniche o in particolari condizioni, la scelta dell'ausilio più adeguato tra i qualificati.

La Stazione Appaltante si riserva l'aggiudicazione dell'Accordo quadro anche in presenza di un'unica offerta valida da graduatoria finale.

La fornitura deve comprendere:

- il servizio di consegna a domicilio dell'assistito;
- la formazione ed informazione all'utente e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro
- l'installazione e messa in servizio al domicilio dell'utente garantendo, laddove necessario, la compatibilità fra i dispositivi;
- il servizio di manutenzione e riparazione degli ausili e disponibilità dei pezzi di ricambio per tutta la durata del contratto;
- il servizio di manutenzione, ritiro, riparazione e sanificazione degli ausili protesici ricondizionati acquistati presso la ditta aggiudicataria per la "Banca protesi" della ASL (l'acquisto di nuovi ausili avverrà in mancanza di possibilità di riutilizzo dell'usato);
- per la riparazione, sanificazione e ricondizionamento degli ausili sarà riconosciuto alla ditta una cifra pari al massimo al ____ % del valore del bene nuovo, previa autorizzazione del preventivo presentato.
- presenza di uno specialist in fase di consegna e installazione del dispositivo presso il domicilio dell'assistito, compreso l'eventuale adattamento del dispositivo alle caratteristiche del paziente stesso;
- erogare l'addestramento e produrre il verbale di avvenuta consegna e adeguata informazione/formazione all'uso, sottoscritto dall'assistito o da chi per esso.

Quanto sopra dovrà essere illustrato e presentato nel Progetto Tecnico comprensivo di eventuali ulteriori servizi o prestazioni aggiuntive o integrative a quelle richieste, purché attinenti all'oggetto complessivo del presente Appalto, comprese nel prezzo complessivo offerto (non potranno avere quotazione separata o alternativa ad altre prestazioni).

In caso nella gamma della ditta offerente siano disponibili ulteriori “aggiuntivi e complementi” connessi alle classi di riferimento dei prodotti oggetto di gara, nonché altri dispositivi ed accessori attinenti all'apparecchiatura, ancorché non necessari e/o non richiesti, gli stessi devono essere quotati nell'allegato modello M6 bis “Offerta economica dettaglio prezzi”; tali prodotti non saranno oggetto di valutazione e non saranno ricompresi nel valore complessivo del lotto ma potranno essere acquistati dagli Enti aderenti alla convenzione.

I prodotti offerti e forniti dovranno corrispondere, in tutti i loro requisiti tecnici e merceologici, alla vigente e/o emananda normativa in materia.

La Ditta dovrà produrre documentazione tecnica relativa ai dispositivi nella quale devono essere espressamente indicate ed evidenziate le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti.

Al fine di una più approfondita valutazione tecnica dei dispositivi offerti, la ditta potrà essere invitata a presentare specifica campionatura in visione con specialist per la sessione dimostrativa.

Gli articoli offerti devono essere coperti da garanzia di almeno 2 anni (precisare i termini della garanzia nel progetto tecnico).

2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di fornitura avrà la durata di 36 mesi dalla stipula della Convenzione di fornitura con possibilità di rinnovo contrattuale di ulteriori 12 mesi.

3 - REQUISITI TECNICI GENERALI

Per ogni prodotto in gara, i requisiti tecnici generali, pena l'esclusione dalla gara, sono quelli dettati nel DPCM del 12/01/2017 dove vengono definiti i Nuovi LEA, come di seguito indicato:

Lotti gara	Descrizione	codice LEA
	Carrozine per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina di tipo superleggera sono: a) il sistema di seduta con sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), spondine, appoggiambracci e appoggipiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta manuale; c) le ruote grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, posteriori fisse ed estraibili [asse di rotazione vincolato al telaio anche se regolabile in varie posizioni]; anteriori piroettanti; ruote di transito per passaggi stretti; ruotine anti-ribaltamento. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta negli abituali range in uso. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.	
1	Carrozine ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole , superleggera le componenti e la struttura di questo tipo di carrozzina sono le stesse descritte al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es, in auto). Manuale d'uso in lingua italiana	12.22.03.012
2	Carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di	12.22.18.012

	<p>instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica eretta).</p> <p>Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, appoggiatesta (o appoggia-nuca) regolabile in altezza, profondità e inclinazione, c) profondità e larghezza della seduta regolabile, d) fiancate o spondine, in genere, imbottite sul lato interno (comunque di materiale morbido) e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, f) due ruote piroettanti, g) appoggiagambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e appoggiapiedi separati e ribaltabili. Manuale d'uso in lingua italiana</p>	
3	<p><u>Carrozzina bariatrica</u> ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiapiedi in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire</p> <p>un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto. Manuale d'uso in lingua italiana</p>	12.22.18.015
4	<p><u>Carrozzina dinamica per assistiti affetti da distonie (a carattere estensorio e torsionale)</u> ausilio appositamente realizzato per gli assistiti affetti da disordini del movimento in ipertono estensorio, con sistemi di reazione dinamica (schienale, seduta, appoggiagambe) per assorbire con una risposta fluida i movimenti violenti, incontrollati e improvvisi; riduce l'intensità della spasticità e le pressioni da contatto dell'utente, garantisce la stabilità posturale, il miglioramento degli aspetti funzionali e la capacità fonatoria e/o respiratoria.</p> <p>Telaio in lega leggera ad altissima resistenza, schienale abbattibile e ammortizzante mediante molle a gas, basculamento in continuo mediante molle a gas di intensità programmabile, appoggiagambe ammortizzante in estensione dall'angolo del ginocchio, regolazione in altezza della pedana con protezione dei polpacci, routine di stabilità anti-ribaltamento, dotato di idoneo sistema di bretellaggio della persona (da selezionare in base alle esigenze e alle preferenze dell'assistito), manici di spinta regolabili in altezza e inclinazione, dotata di freni. Manuale d'uso in lingua italiana</p>	12.22.18.018
5	<p><u>a) carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori</u>, pieghevole indicata per un uso quotidiano che può essere limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica o piena in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli ribaltabili o estraibili, e) appoggiagambe ribaltabile e estraibile con appoggiapiedi separati, f) dotate di freni di stazionamento.</p>	12.22.03.003
	<p><u>b) carrozzina a spinta con telaio pieghevole</u>. Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie in posizione posteriore, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, in posizione anteriore, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, e) routine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); f) freni di stazionamento. Manuale d'uso in lingua italiana</p>	12.22.18.003
6	<p><u>carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori</u>, leggera indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili, f) appoggiapiedi separati, g) fiancate proteggibili con braccioli ribaltabili o estraibili, h) routine di transito (o per ascensore o passaggi stretti -</p>	12.22.03.006

	consentono il movimento con le ruote grandi estratte); l) dotate di freni di stazionamento; m) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti). Manuale d'uso in lingua italiana	
7	carrozzina a spinta con telaio rigido Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, f) fiancate con braccioli imbottiti, ribaltabili o estraibili, g) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); h) freni di stazionamento. Manuale d'uso in lingua italiana	12.22.18.006
8	carrozzina a spinta con telaio basculante Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe regolabile in inclinazione con appoggia polpacci regolabili in altezza e profondità e appoggiapiedi separati regolabili in altezza, f) fiancate o spondine con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza, h) freni di stazionamento. Manuale d'uso in lingua italiana	12.22.18.009
	Carrozze a motore elettrico 12.23.03 carrozzine elettroniche con sterzo manuale caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole o con meccanismi che agevolano il trasferimento e l'inserimento della persona, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruote medie a gommatura pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria.	12.23
	a) scooter elettronico a quattro ruote veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabile che il soggetto sia dotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentirne sul piano fisico unita ad una manualità tale da utilizzare i comandi senza difficoltà alcuna. Manuale d'uso in lingua italiana	12.23.03.006
9	b) carrozzina elettrica a prevalente uso esterno Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.) o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatori carica batteria, j) di norma, comando di guida a joystick. Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.06.015
	c) carrozzina elettrica a sei ruote carrozzina elettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipo pneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasi tipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attrito nonostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevole manovrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.06.018
	In base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovrà indicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le possibilità come da elenco LEA	
10	a) carrozzina elettrica a prevalente uso interno Caratteristiche tecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) che può essere rigido o pieghevole (se è necessaria una riduzione dell'ingombro quando l'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiagambe ribaltabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di	12.23.06.009

	<p>stazionamento, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 6% per lunghi tratti e almeno il 15% per brevi tratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 18 km circa, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) di norma, comando di guida a joystick. Manuale d'uso in lingua italiana</p>	
	<p>b) <u>carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno</u> carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediante l'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento e il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta. Manuale d'uso in lingua italiana</p>	12.23.06.012
	<p>In base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovrà indicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le possibilità come da elenco LEA</p>	
11	<p><u>uniciclo</u> dispositivo rimovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per i soggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il "range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipiche caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciata) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-bike); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strada). Manuale d'uso in lingua italiana</p>	12.24.09.003
12	<p><u>sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali</u> (con sostituzione delle ruote) dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batteria, sistema di montaggio (a cura del fornitore e incluso nel costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (che viene "registrata" dal dispositivo) esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione: il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dall'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale. L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambe le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzione all'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costi aggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema antiribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana.</p>	12.24.09.006
13	<p><u>moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali</u> (con sostituzione delle ruote) dispositivo che converte la quasi totalità delle carrozzine manuali in commercio in una versione motorizzata, estendendo il range of motion degli assistiti: la tecnologia può essere costituita da una coppia di ruote a cremagliera, da un corpo propulsivo separato e dalla batteria o da una coppia di ruote con i motori integrati nei mozzi e dalla batteria; entrambe le soluzioni dispongono del blocco per i comandi (utilizzabile, a richiesta, anche dall'accompagnatore). La fornitura comprende il carica-batterie, le routine anti-ribaltamento, il manuale d'uso in lingua italiana, l'istruzione all'uso a domicilio (senza costi aggiuntivi e con rilascio del relativo certificato).</p>	12.24.09.009
14	<p><u>kit di motorizzazione universale per carrozzine</u> composto da un telaio in acciaio inox rinforzato, da una ruota motrice con cerchi di alluminio rinforzato, fissata ad una forcella, collegata e manovrata da un manubrio, alimentata da una batteria, servita da un freno a disco e collegabile alla quasi totalità dei modelli di carrozzine ad autospinta in commercio (sia a telaio fisso che pieghevole) con un meccanismo di innesto rapido, facile ed intuitivo. Manuale d'uso in lingua italiana</p>	12.24.09.015
	<p>12.27 veicoli e mezzi di trasporto. normalmente composto da un telaio riducibile con manovra rapida e intuitiva, da ruote adatte per percorsi esterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale /cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggiatesta con appoggiatesta (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle</p>	

	maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura).	
15	<u>passergino riducibile</u> pieghevole con una unica manovra, semplice ed intuitiva, in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, appoggia piedi regolabili in altezza, cinture di sicurezza a bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura. Manuale d'uso in lingua italiana	12.27.07.006
16	Cicli: consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da una sella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. Manuale d'uso in lingua italiana	12.18
	a) triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale	12.18.06.006
	b) triciclo a propulsione manuale	12.18.09.003
17	<u>a) carrello servoscala a sedile</u> trasporta la persona in posizione seduta su un sedile solidale al carrello che scorre su apposite guide. A seconda del luogo interno all'abitazione dell'assistito dove va installato, può essere predisposto per scala rettilinea o non, per pendenza costante o variabile. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata. Manuale d'uso in lingua italiana	18.30.10.009
	<u>b) carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea</u> trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa rettilinea, che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata. Manuale d'uso in lingua italiana	18.30.11.003
	<u>c) carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea</u> trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa non rettilinea (con curve o con pendenze variabili) che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata. Manuale d'uso in lingua italiana	18.30.11.006
18	<u>a) montascale mobile a ruote, a sedile</u> struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di altezza fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg. Manuale d'uso in lingua italiana	18.30.08.003
	<u>b) montascale mobile a ruote, per carrozzina</u> struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggia testa e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di altezza fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico	18.30.08.006

	di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 130 Kg. Manuale d'uso in lingua italiana	
	c) montascale mobile a cingoli, per carrozzina base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, che assicurano elevata aderenza senza lasciare tracce, in genere; dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggiatesta e cintura di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg. Caratteristiche preferenziali sono un peso contenuto, un ridotto spazio di manovra sul pianerottolo. Il progetto riabilitativo deve individuare le dimensioni del modello e la sua adattabilità al trasporto della carrozzina dell'utente prima di procedere all'acquisto. Manuale d'uso in lingua italiana	18.30.08.009
19	a) rampa portatile e pieghevole ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ad es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si richiude può essere facilmente trasportato come una valigia. Manuale d'uso in lingua italiana	18.30.15.003
	b) coppia di rampe portatili idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochi gradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevole trasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. Manuale d'uso in lingua italiana	18.30.15.006
	Tavolo inclinabile per statica. ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, statica supina) oppure direttamente dalla postura seduta (statica eretta). Le statiche prona e supina sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare direttamente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Dotati di tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatalloni e apposito cinturino ferma piedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza.	04.48.21
20	a) stabilizzatore per statica prona/eretta dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi. Manuale d'uso in lingua italiana	04.48.21.003
	b) stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva . Manuale d'uso in lingua italiana	04.48.21.006
	c) stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per le ginocchia imbottiti e regolabili. Manuale d'uso in lingua italiana	04.48.21.009
	d) stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione. Manuale d'uso in lingua italiana	04.48.21.012
	e) stabilizzatore mobile per statica eretta struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruote grandi per autospinta dotate di freni oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita. Manuale d'uso in lingua italiana	04.48.21.015
	f) stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione telaio in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle	04.48.21.018

	ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgente regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggiapiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno. Manuale d'uso in lingua italiana	
	a) sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard. base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema motorizzato a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura inclusa nella fornitura, dotato di batteria e di caricabatteria. Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.03.006
	b) sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico composto da un binario fissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario si sviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferimenti letto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo. Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.12.003
	c) sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile. Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.12.006
21	d) sollevatore per vasca da bagno composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altro sistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schienale in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile. Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.15.003
	e) f) e g) da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento ai sollevatori fissi (cod. 12.36.12.003 e 006) in base alle indicazioni della prescrizione specialistica	
	e) imbracatura standard ad anelli (a capo libero) . Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.21.003
	f) imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe). Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.21.006
	g) imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe . Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.21.009
	h) imbracatura a barella da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento al sollevatore mobile (cod. 12.36.03.006) in alternativa all'imbracatura standard in dotazione se esplicitamente richiesto dalla prescrizione specialistica. Manuale d'uso in lingua italiana	12.36.21.015

4- Parametri di valutazione qualitativa (70 punti su 100)

Gli ausili per disabili oggetto della presente gara verranno valutati qualitativamente secondo i seguenti criteri di qualità:

lotto	Num progress	Criteri di valutazione	Punti	Identificativo
1 - 5	1	varietà di gamma come misure seduta (almeno 3 sedute tra 36 e 45 cm + 5%)	5	Q4
	2	portata massima in kg	5	Q3
	3	facilità e maneggevolezza delle operazioni di apertura e chiusura della carrozzina	5	Q1
	4	personalizzazione in termine di gamma colori e motivi grafici	4	Q1

	5	peso minore in kg	5	Q4
	6	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi rigenerate della ASL) desumibile da progetto tecnico	7	Q1
	7	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	7	Q3
	8	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	5	Q5
	9	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	5	Q1
	10	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile dalla relazione tecnica	7	Q1
	11	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	5	Q4
	12	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	5	Q5
	13	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	5	Q1
2 - 3 - 4 - 7 - 8	1	varietà di gamma come misure seduta (almeno 3 sedute tra 36 e 45 cm + 5%)	6	Q4
	2	portata massima in kg	5	Q3
	3	personalizzazione in termine di gamma colori e motivi grafici	5	Q1
	4	peso minore in kg	5	Q4
	5	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	8	Q1
	6	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	8	Q3
	7	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	5	Q5
	8	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	5	Q1
	9	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	8	Q1
	10	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	5	Q4
	11	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	5	Q5
	12	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	5	Q1

6	1	varietà di gamma come misure seduta (almeno 3 sedute tra 36 e 45 cm + 5%)	3	Q4
	2	varietà di gamma come misure seduta (almeno 2 sedute tra 20 e 36 cm + 5%)	3	Q4
	3	portata massima in kg	5	Q3
	4	facilità e maneggevolezza delle operazioni di apertura e chiusura della carrozzina	4	Q1
	5	personalizzazione in termine di gamma colori e motivi grafici	4	Q1
	6	peso minore in kg	5	Q4
	7	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	7	Q1
	8	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	7	Q3
	9	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	5	Q5
	10	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	5	Q1
	11	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	7	Q1
	12	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	5	Q4
	13	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	5	Q5
	14	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	5	Q1
9	1	disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti (più di un modello)	3	Q3
	2	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	7	Q1
	3	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	7	Q3
	4	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	3	Q5
	5	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	4	Q1
	6	personalizzazione in termine di gamma colori e motivi grafici	4	Q1
	7	portata massima in kg.	4	Q3
	8	ampliamento periodo di garanzia (oltre i 24 mesi)	4	Q3
	9	ingombro limitato (minore ingombro rispetto alle tre dimensioni lunghezza larghezza e altezza in cm cubi)	4	Q4

	10	autonomia maggiore a 25 km	4	Q3
	11	maneggevolezza ed intuitività dei comandi di guida	4	Q1
	12	potenza di picco massima maggiore di 600 W	4	Q3
	13	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	7	Q1
	14	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	4	Q4
	15	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	3	Q5
	16	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	4	Q1
10	1	disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti (più di un modello)	6	Q3
	2	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	11	Q1
	3	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	10	Q3
	4	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	6	Q5
	5	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	7	Q1
	6	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	10	Q1
	7	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	7	Q4
	8	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	6	Q5
	9	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	7	Q1
11	1	disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti (più di un modello)	5	Q1
	2	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	8	Q1
	3	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	8	Q3
	4	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	4	Q5
	5	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	5	Q1

	6	personalizzazione in termine di gamma colori e motivi grafici	4	Q1
	7	peso minore in kg	4	Q4
	8	rapporto del cambio: almeno 12 rapporti 2 punti, almeno 16 rapporti 4 punti	4	Q5
	9	disponibilità di manopole di spina per tetraplegici	4	Q5
	10	variabilità di modelli offerti in termini di diverse disponibilità di ruote	4	Q3 o Q1
	11	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	8	Q1
	12	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	4	Q4
	13	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	4	Q5
	14	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	4	Q1
12	1	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	9	Q1
	2	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	8	Q3
	3	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	5	Q5
	4	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	5	Q1
	5	portata massima in kg.	5	Q3
	6	peso minore in kg	5	Q4
	7	variabilità di modelli offerti in termini di diverse disponibilità di ruote	5	Q3 o Q1
	8	adattamento a carrozzina con campanatura in due o più differenti angolazioni: 2 angolazioni 2 punti; 3 o + angolazioni 5 punti	5	Q5
	9	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	8	Q1
	10	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	5	Q4
	11	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	5	Q5
	12	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	5	Q1
13	1	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	7	Q1

	2	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	8	Q3
	3	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	5	Q5
	4	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	5	Q1
	5	portata massima in kg.	5	Q3
	6	adattamento a carrozzina con campanatura in due o più differenti angolazioni: 2 angolazioni 2 punti; 3 o + angolazioni 5 punti	5	Q5
	7	cruise control: sistema di controllo di velocità	4	Q5
	8	variabilità di modelli offerti in termini di diverse disponibilità di ruote	4	Q1
	9	maggiore autonomia in ore	4	Q3
	10	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	8	Q1
	11	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	5	Q4
	12	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	5	Q5
	13	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	5	Q1
14	1	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	7	Q1
	2	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	8	Q3
	3	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	5	Q5
	4	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	5	Q1
	5	portata massima in kg.	4	Q3
	6	variabilità di modelli offerti in termini di diverse disponibilità di ruote	4	Q1
	7	Maggiore autonomia in ore	4	Q3
	8	disponibilità ad offrire il prodotto con batteria da 48 v	4	Q5
	9	disponibilità ad offrire il prodotto anche in versione di guida adatta a soggetti con difficoltà motorie agli arti superiori	4	Q5
	10	peso minore in kg	4	Q4
	11	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	8	Q1

	12	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	4	Q4
	13	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	4	Q5
	14	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	5	Q1
15	1	disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti (più di un modello)	4	Q1
	2	facilità e maneggevolezza delle operazioni di apertura e chiusura	4	Q1
	3	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	7	Q1
	4	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	5	Q3
	5	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	5	Q5
	6	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	6	Q1
	7	peso minore in kg	4	Q4
	8	disponibilità a fornire compreso nel prezzo il dispositivo, ove previsto (da specificare), che consente di incrementare la larghezza della seduta fino a cm 2.	4	Q5
	9	semplicità ed intuitività della manovra di chiusura apertura del passeggerino; facilità di guida; stabilità	4	Q1
	10	gamma delle misure offerte	4	Q3
	11	Invertibilità della seduta (in almeno 1 modello offerto)	4	Q5
	12	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	7	Q1
	13	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	4	Q4
	14	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	4	Q5
	15	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	4	Q1
16	1	disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti (più di un modello)	5	Q1
	2	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	8	Q1
	3	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	5	Q3
	4	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	4	Q5

	5	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	5	Q1
	6	morfologia della sella (gamma delle sedte offerte, confortabilità e adattabilità alle caratteristiche delle persone disabili)	5	Q1
	7	varietà di gamma: diametro ruote , misura dei telai, manopole e pedali adattabili a specifiche alterazioni funzionali del paziente	5	Q1
	8	personalizzazione in termine di gamma colori e motivi grafici	5	Q1
	9	portata massima in kg.	4	Q3
	10	peso minore in kg	4	Q4
	11	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	8	Q1
	12	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	4	Q4
	13	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	4	Q5
	14	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	4	Q1
17 - 18 - 19 - 20 - 21	1	Servizio Post vendita di manutenzione da parte di tecnico della ditta fornitrice o dell'azienda costruttrice, per tutta la durata della fornitura, nonché di rigenerazione e sanificazione ausili (per Banca protesi della ASL) desumibile da progetto tecnico	13	Q1
	2	Garanzia oltre il termine di 24 mesi (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nella documentazione tecnica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti i 24 mesi)	8	Q3
	3	assistenza al domicilio con intervento urgente entro 24 ore solari per periodo di garanzia dell'ausilio (dichiarazione)	8	Q5
	4	capacità di assolvere la funzione primaria (con eventuale prova pratica se richiesta)	7	Q1
	5	servizio di personalizzazione: quantità e specializzazioni personale dedicato all'appalto; copertura territoriale dei punti di assistenza ecc; modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e/o al suo care giver; contenuti della formazione erogata; eventuali prove pratiche di addestramento; altro) desumibile da relazione tecnica	13	Q1
	6	tempi di consegna migliorativi rispetto a tempo massimo di 10 gg lavorativi	7	Q4
	7	riparazione / pezzi di ricambio garantiti per tutta la durata della fornitura	7	Q5
	8	caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, qualità delle finiture	7	Q1

Per ogni lotto, saranno considerate idonee, e pertanto ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche, le offerte che avranno totalizzato, prima della riparametrazione al punteggio massimo, il punteggio complessivo di 36 punti su 70.

5 - FABBISOGNI STIMATI E BASI D'ASTA

I fabbisogni stimati complessivi, per tutta la durata del contratto (4 anni) e le relative basi d'asta sono i seguenti:

LOTTO	DESCRIZIONE	prezzo unitario a base d'asta	Totale fabbisogni per 4 anni	IMPORTO BASE D'ASTA QUADRIENNALE
1	Carrozzine ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole , superleggera			
2	Carrozzina a spinta con telaio basculante			
3	Carrozzina bariatrica			
4	Carrozzina dinamica per assistiti affetti da distonie			
5	a) carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole			
	b) carrozzina a spinta con telaio pieghevole			
6	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori			
7	carrozzina a spinta con telaio rigido			
8	carrozzina a spinta con telaio basculante			
9	a) scooter elettronico a quattro ruote			
	b) carrozzina elettrica a prevalente uso esterno			
	c) carrozzina elettrica a sei ruote			
10	a) carrozzina elettrica a prevalente uso interno			
	b) carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno			
11	Uniciclo			
12	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)			
13	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)			
14	kit di motorizzazione universale per carrozzine			
15	passsegino riducibile pieghevole con una unica manovra			
16	a) triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale			
	b) triciclo a propulsione manuale			
17	a) carrello servoscala a sedile			
	b) carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea			
	c) carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea			
18	a) montascale mobile a ruote, a sedile			
	b) montascale mobile a ruote, per carrozzina			
	c) montascale mobile a cingoli, per carrozzina			

19	a) rampa portatile e pieghevole			
	b) coppia di rampe portatili			
20	a) stabilizzatore per statica prona/eretta			
	b) stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva			
	c) stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito			
	d) stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo			
	e) stabilizzatore mobile per statica eretta			
	f) stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione			
21	a) sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard			
	b) sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico			
	c) sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico			
	d) sollevatore per vasca da bagno			
	e) imbracatura standard ad anelli (a capo libero)			
	f) imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)			
	g) imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe			
	h) imbracatura a barella			

Gli aggiuntivi prescrivibili indicati nell'allegato 5 al DPCM 13/01/2017 (nuovi LEA) e riportati nell'elenco prodotti all. ____, sono da quotare obbligatoriamente nell'allegato modello M6 bis "Offerta economica dettaglio prezzi", ma non concorrono, se non espressamente indicato, al valore complessivo del lotto.

6 – EQUIVAMENZA DEI PRODOTTI OFFERTI

In applicazione dell'art. 68, comma 7, la Commissione Giudicatrice all'uopo incaricata della valutazione delle offerte tecniche non può dichiarare inammissibile o escludere un'offerta per il motivo che le forniture o i servizi offerti non sono conformi alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara se, nella propria offerta, l'offerente dimostra con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

In particolare, la Commissione Giudicatrice, nell'ambito della propria attività discrezionale e laddove ciò non sia espressamente escluso da specifiche normative vigenti nella materia oggetto dell'appalto, è chiamata a verificare se negli elementi che connotano l'offerta tecnica sia ravvisabile una conformità di tipo funzionale alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara, senza quindi che si faccia luogo ad un criterio di inderogabile corrispondenza a dette specifiche

tecniche (rif. Consiglio di Stato, Sezione III, n. 747/2018; Consiglio di Stato Sezione IV, n. 3701/2016; Consiglio di Stato, Sezione III, n. 5259/2017).

Laddove, in relazione ad un lotto composto da più riferimenti, la mancanza di taluno di questi incida in misura inferiore allo 0,5% rispetto al valore complessivo del lotto/appalto, la stazione appaltante procederà ugualmente all'inclusione dell'offerta sostituendo ai riferimenti mancanti i prodotti a quotazione maggiore tra quelli ammessi.

7 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.

3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della Centrale, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Centrale e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

7. Il Fornitore si impegna in particolare, ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Centrale, nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

9. Resta espressamente inteso che la Centrale non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

8 – OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:

- a) fornire i beni oggetto della Convenzione ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
- b) manlevare e tenere indenne la Centrale nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Centrale di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- e) consegnare, all'atto della prima fornitura eseguita a ciascuna Amministrazione, una dichiarazione attestante che i prodotti consegnati nel corso dell'Ordinativo di Fornitura sono i medesimi presentati in sede di gara e una copia della scheda tecnica di ogni singolo prodotto.

2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura oggetto della Convenzione in tutti i luoghi che verranno indicati nelle Richieste di Consegna emesse da ciascuna Amministrazione contraente, nel rispetto di quanto previsto nella medesima Convenzione e fermo restando che forniture e servizio dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.

3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Centrale, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo 12.

9 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.

5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

10 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. Il Fornitore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.

2. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alla fornitura in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

3. Il Fornitore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:

a) formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;

- b) controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;
 - c) disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dal Fornitore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
 - d) curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
 - e) informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.
4. Il Fornitore, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.

11 – MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di Fornitura e nelle successive Richieste di Consegna, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.
2. La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dalle Amministrazioni contraenti.
3. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione.
4. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, numero di riferimento della Richiesta di Consegna, data, luogo di consegna, elenco dettagliato della merce consegnata.
5. Il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione della Richiesta di Consegna.
6. In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nella Richiesta di Consegna, ovvero dichiarata telefonicamente, il Fornitore deve far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 (quarantotto) ore lavorative dal ricevimento della richiesta/telefonata medesima, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

7. Il personale delle Amministrazioni, all'atto di ogni consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. In tal caso il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.

8. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.

9. In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali.

10. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

11. La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione contraente.

12. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al successivo Articolo 13 "Penali".

12 – SERVIZI ACCESSORI

1. Servizio di reportistica.

Il Fornitore invia i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali, con le modalità ed i termini di seguito indicati; peraltro, la Centrale può richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica. Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione può altresì essere effettuato dalla Centrale anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio. Il Fornitore deve comunque fornire, via web o via posta, alla Centrale la reportistica quadrimestrale relativa alle Richieste di Consegna emesse da ciascuna Amministrazione con indicazione dei quantitativi richiesti/consegnati, entro il termine perentorio di 15 giorni successivi alla scadenza del quadrimestre, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 13

2. Contatti del Fornitore.

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni informazioni relative:

- ☐ alle forniture comprese nella Convenzione;
- ☐ alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
- ☐ alle modalità di inoltro dei reclami;
- ☐ alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna.

13 – PENALI

1. Ciascuna Amministrazione contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:

a) in caso di ritardo sulle consegne non imputabile alla Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, per ogni giorno solare una penale pari allo 0,5% dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, in misura non superiore complessivamente al 10% dello stesso ammontare netto contrattuale. In caso di ripetuti ritardi ogni Amministrazione contraente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente richiesta alla Centrale di procedere all'incameramento della propria quota del deposito cauzionale definitivo, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico eccede l'importo incamerato;

b) in caso di mancata consegna parziale o totale dei prodotti, entro l'ulteriore termine massimo concesso oltre gli ordinari termini contrattuali, una penale massima pari al 10% del valore della mancata fornitura; in questo caso le Amministrazioni contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle;

c) in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, ciascuna A.S.L., E.O. e IRCCS potrà:

- ☐ restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dagli stessi;
- ☐ restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.

2. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la comunicazione di cui all'art.11, la Centrale applica al Fornitore una penale pari all'1% del valore della Convenzione.

3. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 12 "Servizio di reportistica" la Centrale applica al Fornitore una penale di Euro 200,00.

4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Amministrazioni applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore da parte delle Amministrazioni Contraenti (da inviare per conoscenza anche alla Centrale) o dalla Centrale; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio delle Amministrazioni Contraenti, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare delle penali è addebitato sul corrispettivo delle fatture da liquidare o sul deposito cauzionale, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata. Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia di esecuzione, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione del stesso nel suo originario ammontare.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

7. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Amministrazioni e/o della Centrale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

8. La Centrale in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Amministrazioni Contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.

9. La Centrale, per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle Amministrazioni Contraenti. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso la Centrale ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o l'Amministrazione contraente di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

14 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

1. Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla data di consegna; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai

prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione Contraente, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

15 – RISERVATEZZA (PRIVACY)

1. In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati (in seguito Regolamento Europeo) relativi alla verifica di affidabilità del futuro aggiudicatario della gara in oggetto prevista per la designazione quale Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo e in osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, le ditte partecipanti alla procedura si impegnano a corredare l'offerta delle specifiche contenute nel Modello M-7.

2. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 28 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, di cui ai seguenti punti:

- ☐ attenersi, nel trattare i dati personali al principio di indispensabilità, evitando di detenere, utilizzare o visualizzare informazioni eccedenti rispetto all'attività concordata ossia per finalità differenti;
- ☐ non trattare i dati dell'interessato/utente oltre al tempo strettamente necessario ad espletare le citate attività;
- ☐ informare sulle modalità utilizzate per conservare i dati ed in particolare sulle modalità utilizzate per consentire l'identificazione dell'interessato/utente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e/o successivamente trattati, avendo cura di applicare, in caso di conservazione digitalizzata, le norme vigenti in materia di sicurezza ivi incluse quelle previste per le banche dati;
- ☐ garantire l'aggiornamento normativo dei software e degli strumenti informatici relativi al servizio erogato, riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendone il trattamento quando le finalità perseguite possano essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi o modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
- ☐ ottemperare al divieto di trasferire dati personali verso un paese terzo extra UE o un'organizzazione internazionale ovvero con modalità elusive delle statuizioni vigenti in materia;
- ☐ adottare le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
- ☐ adottare, se previsto per legge, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento Europeo;
- ☐ rispettare le condizioni previste dal Regolamento Europeo in caso di ricorso ad un altro Responsabile del trattamento;

- ☐ adottare, tenendo conto della natura del trattamento stesso, misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di adempiere alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento;
- ☐ garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 (con particolare riferimento all'art. 33, par. 2 "data

La Ditta aggiudicataria garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati (propri dipendenti/soci lavoratori, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi) siano vincolate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale in tal senso, in ragione dei diversi profili strettamente connessi alle mansioni svolte e per il solo tempo necessario all'erogazione dei servizi previsti dalla fornitura.

In caso di inosservanza dei suddetti obblighi di riservatezza, la Centrale, nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Aggiudicatario può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

16 – RISOLUZIONE – DICHIARAZIONE DI NULLITÀ

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, le Amministrazioni Contraenti potranno risolvere gli Ordinativi di Fornitura ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con PEC, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati. Nell'ipotesi di risoluzione della Richiesta di Consegna, l'Amministrazione resta obbligata per la restante parte del proprio Ordinativo di Fornitura.

2. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di PEC dall'Amministrazione Contraente e/o dalla Centrale, per quanto di propria competenza, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione Contraente e/o la Centrale hanno la facoltà di considerare, per quanto di rispettiva competenza, risolti di diritto il relativo Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione e, rispettivamente, di applicare una penale equivalente o ritenere definitivamente la cauzione, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, e/o di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

3. In ogni caso le Amministrazioni possono risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con PEC, i singoli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:

-
- a) ripetute inosservanze dei termini di consegna dei prodotti, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) reiterati ed aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - c) gravi inadempienze, frodi o gravi negligenze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
 - d) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - e) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - f) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - g) mancata rispondenza tra i prodotti forniti e quanto dichiarato in sede di gara;
 - h) in caso di scadenza del brevetto ed immissione sul mercato di nuovi prodotti.
4. La Centrale può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata PEC, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - d) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - e) nel caso in cui almeno 1 (una) Amministrazione abbia risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi delle disposizioni che precedono;
 - f) nei casi previsti dall'art.108 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - g) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
 - h) mancata rispondenza tra i prodotti forniti e i prodotti offerti in sede di gara;
 - i) violazione, da parte del Fornitore e/o dei soggetti di cui si avvale per l'esecuzione del contratto delle disposizioni del PTPC e del Codice di Comportamento di A.Li.Sa

5. La Centrale risolve di diritto la Convenzione nei casi previsti dall'art. 3 commi 8 e 9 della Legge 136/2010. Le Amministrazioni contraenti risolvono di diritto gli ordinativi di fornitura nei casi previsti dall'art. 3, commi 8 e 9, della Legge 136/2010.
6. La risoluzione della Convenzione comporta la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura residui in favore delle Amministrazioni Contraenti.
7. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o dell'/degli Ordinativo/i di Fornitura, la Centrale e, attraverso di essa, le Amministrazioni contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'/degli Ordinativo/i di Fornitura risolto/i.
8. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore tramite PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente e/o della Centrale al risarcimento dell'ulteriore danno.
9. In caso di contestuale inadempimento del Fornitore nei confronti di una pluralità di Amministrazioni contraenti le procedure per la qualificazione dell'inadempimento, la determinazione del danno e la competenza per le conseguenti azioni (compresa la risoluzione) sono svolte di norma unitariamente e in via esclusiva dalla Centrale.
10. La Centrale, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, dichiara la nullità della convenzione nel caso in cui si accerti che il Fornitore ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego, ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che hanno esercitato nei confronti del medesimo poteri autoritativi o negoziali.

17 – RECESSO

1. La Centrale ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

- b) la perdita da parte del Fornitore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- c) la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico del Fornitore, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. Per le Convenzioni sottoscritte in via di urgenza ai sensi dell'art. 92 comma 3 D.Lgs. n.-159/2011 la Centrale ha altresì diritto di recedere in caso di sussistenza delle cause di ostatività come risultanti dalla informativa antimafia.
4. Il recesso esercitato ai sensi dei commi 1, 2, 3 non comporta alcun onere per la Centrale e le Amministrazioni contraenti, salvo il pagamento delle prestazioni effettuate.
5. La Centrale ha inoltre diritto di recedere nei casi e alle condizioni di cui all'art 109 D.Lgs. n.-50/2016 .
6. Il recesso dalla Convenzione da parte della Centrale comporta il recesso delle Amministrazioni contraenti dai singoli ordinativi di fornitura da esercitarsi unilateralmente con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.
7. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.

Articolo 18 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne le Amministrazioni contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Amministrazioni contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione del rateo della cauzione non ancora svincolata

dall'avanzamento dell'esecuzione, prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

19 – SUBAPPALTO

1. L'affidamento in subappalto è sottoposto ai limiti ex art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività
4. I subappaltatori debbono mantenere per tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, i requisiti previsti richiesti per la partecipazione a gare d'appalto per beni e servizi pubblici.
5. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata dalla Centrale. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà della Centrale risolvere la Convenzione e delle singole Amministrazioni contraenti risolvere gli Ordinativi di Fornitura.

20 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la Centrale e le Amministrazioni Contraenti sulla evoluzione tecnica dei prodotti oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi oggetto della medesima Convenzione.
2. Di essere disponibile, nel caso vengano introdotti sul mercato prodotti innovativi in continuità progettuale rispetto al prodotto aggiudicato, previo invio di scheda tecnica e parere favorevole della Commissione Giudicatrice, ad immettere nella fornitura il prodotto innovato alle stesse condizioni contrattuali.